M_D GCIV

prot. E/11-76580 Div.11



PARTENZA

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

. IV Reparto - Divisioni 9^ - 11^ - 12^

fax 06.4986.2585 mailto:r4d11s1@persociv.difesa.it

Viale dell'Università, 4 00185 - Roma

OGGETTO: Fondo Unico di Amministrazione 2009:

Incremento FUS 2009.

A tutti gli Enti

Seguito circolari:

a) n. E/11-38348 del 8.6.2009 (sottoscrizione ipotesi di accordo 2009);

b) n. E/11-39947 del 12.6.2009 (acconto FUS 2009);

c) n. E/11-65861 del 29.9.2009 (integrazione acconto FUS 2009);

d) n. E/11-24993 del 26.3.2010 (sottoscrizione CCNI FUA 2009);

e) n. E/11-59965 del 28.7.2010 (saldo FUS 2009).

Nelle more del perfezionamento della variazione di bilancio disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, finalizzata all'acquisizione delle risorse finanziarie per il pagamento di un'ulteriore tranche del FUS 2009, si ritiene opportuno fornire le indicazioni che seguono per consentire agli uffici di operare con adeguati margini di tempo.

1. ASSEGNAZIONE RISORSE

A. Incremento FUS 2009, derivante dalle risorse affluite al FUA 2009 con carattere di stabilità nel corso del medesimo anno finanziario: formazione per ciascun Ente di un budget calcolato in base all'importo pro capite, al lordo degli oneri a carico del lavoratore, pari ad € 375,22; il predetto importo è stato determinato ripartendo l'intero ammontare disponibile per la consistenza numerica del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2009 e deve, pertanto, intendersi come valore medio. Tenuto conto che, a valere sul FUS 2009, è già stata corrisposta, a titolo di acconto, di integrazione dell'acconto e di saldo, la somma pro capite di € 1.418,40 (al lordo degli oneri a carico del lavoratore), l'importo complessivo pro capite (al lordo degli oneri a carico del lavoratore) spettante a titolo di FUS 2009 risulta pari ad € 1.793,62. Da tale ultimo importo dovranno essere detratte le ritenute a carico del lavoratore (8,80% fondo pensione stato e 0,35% fondo credito) e l'IRPeF. In proposito, giova precisare che l'importo in questione costituisce un mero moltiplicatore, la componente di una metodica di calcolo del FUS di ciascun Ente. Le risorse del fondo devono essere distribuite tra i dipendenti in servizio nel corso dell'anno di riferimento in base ai criteri fissati dalla contrattazione locale, ciò che, anche a motivo delle cessazioni e delle immissioni in servizio verificatesi durante l'anno, dà luogo all'effettiva corresponsione di somme di importo variabile da dipendente a dipendente e necessariamente non coincidenti, quindi, con il valore medio utilizzato per la quantificazione del fondo. Si rammenta poi che, come rilevato più volte in sede ispettiva, la distribuzione di tale fondo non può avvenire "a pioggia".

B. Incremento FUS 2009, derivante dalle risorse residue accertate nel FUA dell'A.D. del medesimo anno: formazione per ciascun ente (esclusa Agenzia Industrie Difesa), analogamente a quanto previsto alla precedente lettera A, di un budget calcolato in base all'importo pro capite di € 119,00, al lordo degli oneri a carico del lavoratore. A tale riguardo valgono le considerazioni precedentemente esposte.

2. ENTI DELL'AREA PERIFERICA

Per quanto riguarda gli Enti dell'area periferica, per il personale dei quali la scrivente non provvede all'erogazione del trattamento economico, si ricorda che non è possibile autorizzare il ricorso al fondo scorta (art. 42, DPR n. 167/2006).

Si segnala, inoltre, a codesti Enti la necessità di provvedere, tramite i propri funzionari delegati, al completo utilizzo delle risorse disponibili entro il corrente anno, in quanto le stesse, qualora non riscosse dal funzionario delegato nel corso del corrente esercizio finanziario, non saranno più disponibili negli anni successivi.

3. ENTI DELL'AREA CENTRALE

Per quanto riguarda il <u>personale dell'Area Centrale</u>, alla cui liquidazione del trattamento economico provvede la scrivente, gli Enti sono tenuti a far pervenire – possibilmente anche a mezzo posta elettronica oltre che ordinaria – alla 12[^] Divisione della D.G., nel rispetto del limite di spesa che verrà a breve comunicato a ciascun Ente con apposita nota della D.G., gli elenchi dei percettori in servizio dal 1° gennaio 2009 (preferibilmente files excel) in ordine alfabetico con indicazione a fianco di ciascun nominativo, <u>su tre distinte colonne</u>, dei due importi da corrispondere a titolo di incremento FUS 2009 e dell'importo totale.

Detti elenchi dovranno pervenire entro e non oltre il 29 ottobre 2010.

4. CRITERI PER IL PAGAMENTO

Per quanto riguarda i criteri da seguire per procedere al pagamento delle spettanze in argomento si rinvia, oltre a quanto previsto dall'accordo locale di ogni singolo Ente interessato, ai principi indicati nelle circolari a seguito (cfr. in particolare il paragrafo 2 della circolare a seguito e).

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Le risorse per le competenze di cui al precedente paragrafo 1, lettera A, pari ad un importo pro capite di € 375,22 (al lordo degli oneri a carico del lavoratore), relative alle esigenze delle unità produttive dell'Agenzia Industrie Difesa, saranno messe a disposizione dei funzionari delegati con la medesima procedura seguita per gli Enti periferici del Ministero della Difesa, unitamente alle altre, per una somma pro capite di € 9,23 (al lordo degli oneri a carico del lavoratore), a titolo di conguaglio del compenso a valere sul FUS 2009 (FUS pro capite spettante – FUS pro capite erogato = 1427,63 – 1418,40). L'importo complessivo pro capite (al lordo degli oneri a carico del lavoratore) spettante a titolo di FUS 2009 risulta, pertanto, pari ad € 1.802,85.

Gli Enti in indirizzo sono invitati a portare la presente circolare a conoscenza del personale nonché ad informare gli Enti dipendenti. La presente è pubblicata sul sito www.persociv.difesa.it - area circolari e altra documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott.ssa Enrica PRETI)